



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Luca Signorelli”

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Liceo Classico e Artistico – IPSS – ITE Cortona

LICEO CLASSICO STATALE

“LUCA SIGNORELLI”

CORTONA – AR



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. C Liceo Artistico

A.S. 2024/2025

COORDINATRICE DI CLASSE Prof. ssa CRISTINA PIEGAI

ELENCO STUDENTI

5C	COGNOME	NOME
1	BARDELLI (03/09/2006)	TOMAS
2	BITRI (16/01/2005)	PAOLA
3	CECCHINI (01/09/2006)	TOMMASO
4	CIMINAGHI (21/09/2005)	AMELIE
5	CLEMENTI (26/06/2005)	GIULIO
6	FULGIDI (05/08/2006)	ILARIA
7	KOŁODZIEJCZYK (04/11/2005)	HELENA
8	MATTEASSI (13/08/2006)	SIMONA
9	MUZI (16/09/2006)	ALESSANDRO
10	OLARU (25/07/2006)	LUCIANA ELENA
11	POLI (10/09/2006)	CORINNE
12	ROGGI (19/04/2006)	NICOLE
13	TAVANTI (15/07/2006)	MATILDE
14	TOGNALINI (14/02/2006)	LEONARDO

ELENCO DOCENTI

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa PIEGAI Cristina

N.	COGNOME	NOME	Materia d'insegnamento
1	CIOFFI	SILVIA	STORIA DELL'ARTE
2	ERCOLANI	ELISA	SOSTEGNO
3	DELLA GIOVAMPAOLA	MONIA	FILOSOFIA
4	MONTEDORI	MARCO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
5	ORRICO	AGOSTIINO	LABORATORIO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
6	PAOLELLI	SAMANTA	INGLESE
7	PELUCCHINI	SIMONA	SOSTEGNO
8	PIEGAI	CRISTINA	MATEMATICA E FISICA
9	SAVOCA	ANNALISA	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
10	SCARAMUCCI	ROMANO	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE,
11	SOTTILI	GIULIA	STORIA
12	SVETTI	ANDREA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	COGNOME	NOME	Materia d'insegnamento
1	DELLA GIOVAMPAOLA	MONIA	FILOSOFIA
2	ORRICO	AGOSTIINO	LABORATORIO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
3	SAVOCA	ANNALISA	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

INDICE

1.PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	pg 4
2.PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	pg 6
3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO	pg 7
4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE	pg 9
5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI	pg 13
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO	pg 13
7- PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pg 14
8. PERCORSI DISCIPLINARI	pg 15
ALLEGATO A –PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	pg 37
ALLEGATO B – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	pg 39
ALLEGATO C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	pg 42
ALLEGATO D - GRIGLIA MINISTERIALE DEL COLLOQUIO	pg 43
ALLEGATO E - TABELLA ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pg 44

1.PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe, attualmente composta da 14 alunni (5 maschi e 9 femmine), nel corso del quinquennio ha subito alcune variazioni. All'interno del nucleo stabile, nel secondo anno si sono inserite tre alunne due delle quali hanno proseguito con percorsi diversi a partire dal terzo anno; nel terzo anno si è aggiunta una nuova alunna con difficoltà linguistiche che successivamente non ha proseguito il corso di studi; nel quarto anno si sono aggiunti altri due alunni uno dei quali attualmente frequentante ed un altro che, affidato ad una comunità e con un vissuto difficile, è rientrato nella scuola di provenienza. La classe, pur costituita da ragazzi non molto vivaci da vari punti di vista, si è sempre contraddistinta per la capacità di accoglienza, collaborazione e aiuto nei confronti dei compagni che si sono avvicinati nel corso del quinquennio. La disponibilità degli studenti si è sempre manifestata in tutte le molteplici occasioni in cui il loro contributo si è rivelato prezioso per la realizzazione di riprese in occasione di varie iniziative scolastiche.

Gli alunni si sono ritrovati a vivere, in terza media e nel primo anno delle superiori, la situazione del lockdown e della DAD causate dalla pandemia di sars covid – 19; ciò ha generato non poche difficoltà relazionali e lacune disciplinari soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze di base. La classe, in particolare nei primi anni del quinquennio, si è discretamente impegnata nel lavoro didattico soprattutto nel momento in cui è stata coinvolta in iniziative e progetti di vario tipo in riferimento alle materie di indirizzo. Tra le molteplici attività si sottolinea la partecipazione al progetto nell'ambito del Piano Nazionale CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola) promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, "CortOnAction", in cui i ragazzi sono stati coinvolti nella realizzazione del cortometraggio "Più o meno" prodotto dalla casa di produzione cinematografica «Poti Pictures» di Arezzo e curato da Daniele Bonarini, percorso che ha permesso una crescita sia da un punto di vista delle competenze tecniche nelle materie di indirizzo che da quello socio-relazionale. Un'alunna ha preso parte al progetto Erasmus, tre alunne hanno conseguito certificazioni linguistiche e altri sostenuto alcuni moduli ICDL (una alunna conseguendo anche la certificazione base). Nel corso degli anni, sia l'intera classe che gruppi di studenti hanno partecipato a varie attività e concorsi, quali il "Progetto Sogni", il premio "Semplicemente donna", "Notte a teatro", realizzando interviste o producendo altri materiali per i canali social della scuola (Youtube, Instagram, TikTok).

Per quanto riguarda la continuità didattica, questa è stata garantita per alcune discipline quali Italiano (stesso docente a partire dal secondo anno), matematica e fisica, storia dell'arte, filosofia, scienze naturali (dalla seconda alla quarta) e religione mentre per altre discipline non si è sempre mantenuta. In particolare, per la materia di indirizzo, fino al quarto anno si sono avvicinati tre docenti ma nell'ultimo anno di corso, la classe ha cambiato sia l'insegnante di laboratorio che teorico. Tale alternanza si è verificata anche per inglese e storia. Pur con le difficoltà dovute ai cambiamenti degli insegnanti, il consiglio di classe ha cercato di lavorare sempre con un approccio didattico inclusivo, tenendo presenti i diversi stili di apprendimento, le fragilità emotive, le difficoltà didattiche e i livelli di partenza. Il numero contenuto di componenti ha sempre permesso ai docenti di svolgere il lavoro in maniera da prendersi cura di ciascuno in modo inclusivo.

I risultati scolastici, pur registrandosi per alcuni allievi, evidenti difficoltà in qualche disciplina, sono stati nel complesso sufficienti, magari stratificati nel seguente modo:

- un gruppetto si è impegnato con serietà, continuità, attenzione e partecipazione pur selettiva, raggiungendo risultati diversificati e, in taluni casi, anche buoni.
- un secondo gruppo si è rivelato non sufficientemente costante nell'attenzione ma ha cercato comunque di lavorare con una certa autonomia ottenendo qualche miglioramento rispetto ai livelli di partenza;
- un terzo gruppo ha acquisito una preparazione complessivamente non troppo solida talvolta in conseguenza di lacune accumulate nel tempo o di uno studio non sempre costante.

Dal punto di vista disciplinare una parte della classe è stata corretta, rispettosa, collaborativa e disponibile al lavoro, mentre un'altra ha manifestato un atteggiamento diverso: per alcuni si sono riscontrate assenze numerose, ingressi posticipati e uscite anticipate, nonché una scarsa puntualità nel rispetto delle scadenze, partecipazione e interesse non sempre costanti, poca autonomia nell'organizzazione dello studio e nella rielaborazione critica dei contenuti. L'insieme di questi elementi delinea un quadro della classe disomogeneo anche se il livello medio degli alunni può considerarsi soddisfacente. Risultano evidenti e sono state sempre valorizzate le abilità degli allievi in termini di originalità e creatività, abilità che sono espresse al meglio nelle discipline di indirizzo.

La Coordinatrice Cristina Piegai

2.PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi,
 - avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
 - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi,
 - avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
 - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell’immagine.
-

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Laboratorio audiovisivo e multimediale	6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali	6	6	6

4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) **Obiettivi cognitivi trasversali acquisiti dagli alunni al termine del percorso formativo in termini di conoscenze, abilità e competenze.**

Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
<ul style="list-style-type: none">• Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Pienamente sufficienti

Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
<ul style="list-style-type: none">• Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente sufficienti,
<ul style="list-style-type: none">• Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente sufficienti
<ul style="list-style-type: none">• Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Più che sufficienti
<ul style="list-style-type: none">• Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente più che sufficienti,
<ul style="list-style-type: none">• Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente più che sufficienti,
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente sufficienti,
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente più che sufficienti,

Competenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Mediamente più che sufficienti,
<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Mediamente discreti,

• Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Mediamente discreti,
• Saper utilizzare in contesti nuovi conoscenze e abilità acquisite.	Mediamente discreti,
• Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Mediamente sufficienti,

b) Obiettivi comportamentali e socio affettivi conseguiti

Obiettivi	Livelli raggiunti
• Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Mediamente buoni,
• Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Mediamente buoni,
• Rispettare l'ambiente scolastico.	Mediamente discreti,
• Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente più che sufficienti,
• Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente più che sufficienti,
• Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente discreti,
• Collaborare nel gruppo di lavoro.	Mediamente buoni,
• Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Mediamente sufficienti,
• Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Mediamente buoni,

c) Attivazione corsi di approfondimento, sostegno e recupero

Sono stati attivati e sono in corso di svolgimento corsi di recupero e potenziamento PNRR come percorsi di ripasso e consolidamento delle competenze di base con i singoli docenti in quelle discipline dove sono state registrate fragilità (italiano, matematica-fisica).

d) Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, intercurricolari

Sono state programmate ed attuate le seguenti attività culturali e sportive nel corso dei cinque anni:

- Partecipazione al Progetto “Semplicemente Donna”
- Partecipazione a concorsi
- Progetto “Notte a Teatro”.
- Progetto “Studenti, legalità e costituzione” promosso dal Comune di Cortona
- Visita alla mostra fotografica internazionale “Cortona on the move”
- Realizzazione di interviste e materiali audiovisivi per i social d’istituto
- Certificazioni linguistiche
- Progetto madrelingua inglese
- Conferenze per l’orientamento universitario in collaborazione con varie università
- Progetto ministeriale CIPS: “CortOnAction”
- Corso BLSD
- Visite guidate e Viaggi di Istruzione
- Festival della Scienza : realizzazione del video introduttivo.
- Orientamento in uscita

Incontri con accademie, università, forze dell’ordine, aziende e agenzie formative in presenza o in modalità online, a seconda delle attitudini e aspirazioni individuali.

e) PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento: attività nel triennio

FINALITA’

Il nostro Istituto, da anni sensibile ai rapporti con il mondo delle Imprese e con le Istituzioni del territorio, considera i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento essenziali per il curriculum dei propri studenti in quanto hanno una forte valenza formativa. I percorsi, conformi all’art 4 della legge 53 del 2003 ed ai commi 33 e 34 dell’art.1 della legge 107/2015, come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (l’articolo 1, commi da 784 a 787) tenendo conto delle finalità generali previste nel PTOF, hanno perseguito gli obiettivi di seguito elencati che hanno valenza triennale, secondo il seguente schema:

OBIETTIVI

Attuare modalità di apprendimento innovative e flessibili, coerenti con il percorso di studio

Favorire l'incontro tra la scuola e il mondo delle imprese per collegare l'offerta formativa

della Scuola con le esigenze del territorio. Arricchire le competenze degli studenti con l'esperienza in contesti reali. Fornire agli studenti occasioni di orientamento per le scelte post-diploma

COMPETENZE ATTESE

Utilizzare strumenti e comportamenti adeguati per agire e comunicare in contesti scolastici e aziendali, interagendo in modo proficuo con altri (competenza trasversale di cittadinanza).

Acquisire maggiore autonomia e capacità di progettare e gestire il proprio percorso umano e professionale (autoimprenditorialità).

Applicare gli elementi teorico/pratici ad una procedura aziendale utilizzando metodologie e tecniche di lavoro diverse (competenza specifica in relazione all'azienda/ente in cui si svolge il percorso o con cui si è interagito). Applicare nelle varie attività le adeguate procedure digitali.

Per gli studenti della classe V sez C liceo artistico indirizzo multimediale sono state progettate nel corso del triennio attività di alternanza scuola-lavoro documentate in dettaglio all'interno del Curriculum dello Studente e dal certificato finale delle competenze acquisite consegnato all'atto dell'esame.

Tutti gli alunni hanno completato il numero minimo delle ore dei PCTO, previsto dalla normativa attualmente in vigore.

Elenco sintetico delle principali attività

Sono stati realizzati percorsi personalizzati composti da ore di formazione in classe con personale interno ed esterno ed attività varie (corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, lezioni e visite guidate sul territorio, lezioni laboratoriali e visite su progetti del PTOF, partecipazione al progetto ministeriale CIPS). Attività di orientamento in entrata e in uscita. Una studentessa ha espletato lo stage con una esperienza di Erasmus all'estero e un'altra ha collaborato con il Cortona Comics.

In dettaglio

a) **AS. 2022/23:** durante questo anno scolastico la classe ha svolto il corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre ha iniziato la formazione in aula con la Poti Pictures, casa di produzione che ha vinto il bando del Ministero per il Cinema nella Scuola. Un percorso specifico con una psicologa che ha mirato alla conoscenza e gestione delle emozioni, per un totale di 40 ore.

.

b) **AS 2023/24:** la classe ha realizzato il cortometraggio dal titolo “Più o Meno” girato a Cortona con la regia di Daniele Bonarini, che ha coinvolto la classe per una intera settimana di riprese e che ha riscosso un notevole successo partecipando al concorso a livello nazionale. Inoltre si è svolta una visita guidata alla Galleria Borghese di Roma.

Alcuni studenti hanno collaborato con la Radio Incontri di Cortona nella realizzazione di programmi radiofonici. Gli allievi sono stati impegnati nelle riprese dello spettacolo “Notte a Teatro”. Durante l'estate una studentessa ha vinto il viaggio Erasmus in Portogallo. Inoltre una studentessa ha collaborato con il Cortona Comics.

c) **AS 2024/25:** oltre all'orientamento in uscita, tramite partecipazione a incontri on line con università accademie, alcuni studenti hanno collaborato con l'associazione Cautha ad un laboratorio peripatetico per le vie di Cortona e al Festival della Scienza.

Breve sintesi sulle competenze acquisite nel complesso

Attraverso le attività di PCTO la classe ha sviluppato buone conoscenze e competenze specifiche oltre ad aver appreso quelle competenze che, agendo a livello di intelligenza emotiva e relazionale, aiutano ad interagire con le altre persone, a risolvere problemi, a sviluppare idee, a gestire il tempo e le responsabilità personali. Il livello raggiunto nelle valutazioni risulta positivo.

Competenze comportamentali e relazionali

Capacità di gestione del tempo e della puntualità

Operosità/senso di responsabilità,

Capacità di relazionarsi con gli altri e lavorare in gruppo

Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e di lavoro

Capacità di decisione e spirito di iniziativa

Autonomia organizzativa nello svolgere i compiti assegnati

Utilizzo di metodo di lavoro/ di gestione del tempo (problem solving)

Tutte le specifiche attività si evincono dal curriculum dello studente.

Curriculum studente

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del Curriculum dello studente, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito. I candidati hanno compilato il Curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione e tenere conto delle informazioni in esso contenute per lo svolgimento del Colloquio.

f) Educazione Civica

Nel corso del triennio le ore di Educazione civica sono state in parte ripartite tra le diverse discipline, in parte realizzate attraverso incontri con esterni e progetti dalla chiara valenza sociale.

Nella scheda di programmazione interdisciplinare dell'Educazione Civica di quest'anno (vedi ALLEGATO A) saranno elencati i moduli svolti nell'ambito delle discipline curriculari dai docenti della classe e quelli affrontati nelle 12 ore di lezione tenute dal docente di discipline giuridiche Prof Fusco Pietro. Sarà inoltre allegato il programma effettivamente svolto insieme a quelli delle altre discipline.

g) Percorsi interdisciplinari

Nonostante non sia stata elaborata una programmazione di classe improntata globalmente all'interdisciplinarietà, singole discipline hanno incluso nella propria programmazione annuale percorsi di approfondimento e ricerca improntati proprio allo sviluppo di questo tipo di competenze. Si rimanda dunque a quanto contenuto nei singoli percorsi disciplinari.

h) Attività di CLIL

È stata svolta una unità didattica storia dell'arte (5 ore totali) con la metodologia CLIL dalla Prof.ssa Cioffi docente di storia dell'arte della classe in possesso di idonea certificazione. Nello specifico si veda la relazione della docente.

i) Simulazioni

La classe svolgerà 2 simulazioni della prima e seconda prova scritta e una simulazione del colloquio orale che vedrà coinvolti alcuni alunni della classe come programmato dal C.di C. .

Le griglie di valutazione della prima prova (ALLEGATO B), della seconda prova (ALLEGATO C), del colloquio (griglia ministeriale ALLEGATO D).

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 il modulo di orientamento si è articolato con la partecipazione sia a progetti anche inerenti le discipline di studio che ad incontri ed attività di orientamento in uscita in cui gli studenti hanno sviluppato le varie competenze chiave europee.

Il contenuto del modulo di orientamento di almeno 30 ore è stato costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio infatti accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ognuno nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di chimica
- Sussidi audiovisivi (LIM)
- Strumenti offerti da Google Suite for Education
- Piattaforma Google Meet
- Piattaforma Google Drive

- Piattaforma WeSchool
- Funzioni del Registro Elettronico

Sono inoltre stati forniti agli alunni, materiali prodotti dai docenti quali videolezioni, podcast, power- point e spunti di riflessione attraverso video e testi consultabili on line.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO

Condotta: per la valutazione del voto di condotta, tenuto conto della normativa vigente per il corrente anno scolastico, è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel PTOF. Nella valutazione della condotta va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, includendo il comportamento nei PCTO.

Profitto: per la valutazione del profitto i docenti hanno utilizzato i ***Criteri di corrispondenza tra voto decimale e livello di apprendimento*** approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Inoltre, ciascun docente ha utilizzato in relazione alle diverse discipline criteri di valutazione esplicitati nelle specifiche relazioni riportate in allegato.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove, sia scritte che orali, proposte nelle singole discipline, ma anche del percorso di apprendimento e delle progressioni rispetto ai livelli di partenza. Le **prove** sottoposte agli studenti sono state: interrogazioni, dibattiti, rendicontazioni periodiche peer to peer su approfondimenti svolti in regime di cooperative learning, prove strutturate o semi-strutturate; temi (tutte le tipologie testuali previste dalla prova d'esame) e quant'altro specificato nei percorsi disciplinari allegati.

7- PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Più in dettaglio vedi **ALLEGATO E** Tabella Attribuzione Crediti presente nel PTOF della scuola.

Facendo riferimento alla griglia per l'attribuzione del credito scolastico, i criteri per l'attribuzione dei punteggi nell'ambito della banda di oscillazione inseriti nel PTOF, sono i seguenti.

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi **in almeno una** delle voci seguenti:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,5;
2. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,31: credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno.
3. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,1: **(almeno 3 delle voci seguenti e obbligatoriamente l'ultima):**
 - assiduità della frequenza (10% max di assenze);
 - comportamento non inferiore a 9 (non sia mai stato oggetto di annotazioni per gravi scorrettezze o sanzioni disciplinari)
 - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
 - partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola (ICDL, certificazioni linguistiche, cineforum, teatro, "olimpiadi", certamina), attività di volontariato.....

b) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" , il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

8. PERCORSI DISCIPLINARI

STORIA DELL'ARTE	<i>pg. 16</i>
FILOSOFIA	<i>pg. 18</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>pg. 20</i>
LABORATORIO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	<i>pg. 22</i>
INGLESE	<i>pg. 23</i>
MATEMATICA E FISICA	<i>pg. 26</i>
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	<i>pg. 29</i>
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE,	<i>pg. 31</i>
STORIA	<i>pg. 32</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>pg. 34</i>

Prof. CIOFFI Silvia

Testo in adozione: E. Pulvirenti, *Artelogia* Vol. 4-5, Zanichelli

Ore Curricolari previste: 99

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Ho insegnato nella classe con continuità dal primo anno, e ho constatato un generale miglioramento nel corso degli anni. Durante il primo anno c'è stata la DaD e questo ha influenzato l'andamento scolastico in termini di continuità degli apprendimenti. Nonostante ciò, la metà della classe è riuscita ad acquisire le conoscenze in maniera continua e soddisfacente, mentre per altri il rendimento è stato a volte altalenante e discontinuo. La maggior parte degli alunni ha saputo organizzare in modo più che soddisfacente le conoscenze acquisite.

Competenze

Nel complesso tutta la classe ha acquisito una discreta capacità di analizzare le opere d'arte nei loro aspetti stilistici ed iconografici collocandole nel contesto culturale di riferimento, usando il lessico specifico della disciplina. Sono stati svolti anche quattro moduli CLIL in inglese con una sufficiente acquisizione del lessico di settore da parte della classe.

Abilità

Globalmente la classe ha espresso capacità e attitudini discrete, anche se permane qualche criticità per taluni studenti che non sempre hanno dimostrato interesse per la materia. Le abilità di lettura dell'opera d'arte sono state sviluppate in modo più che sufficiente.

Moduli disciplinari

Il Realismo: il Manifesto del Realismo di Courbet e le opere principali

L'Impressionismo: la poetica dell'istante nelle opere di Monet e Renoir. Arte e fotografia, influenze reciproche.

Il Post- Impressionismo: il superamento della visione percettiva della realtà nelle opere di Cezanne, Seurat, Gauguin e Van Gogh, precursori delle correnti artistiche del Novecento.

Le Avanguardie Storiche: contesto storico di riferimento, scoperte scientifiche, la psicoanalisi di Freud e la teoria della relatività di Einstein e i loro influssi sulla concezione della quarta dimensione e di uno spazio multi prospettico nel Cubismo.

Il Futurismo italiano: Boccioni, Balla e Severini

L'arte delle dittature: il ritorno all'ordine.

La Metafisica di Giorgio De Chirico.

Metodologie

Le lezioni sono state svolte partendo da materiali multimediali come video, documentari e slide di sintesi. Inoltre sono state svolte lezioni di didattica orientativa, con una lettura in chiave orientativa di alcune opere d'arte famose, volte a suscitare negli studenti una riflessione in chiave psicologica e personale del significato dell'agire artistico.

Materiali didattici

Il libro di testo, "Artelogia" della Pulvirenti e la sua versione digitale con materiali integrativi di approfondimento. La docente ha fornito inoltre mappe e schemi di ausilio allo studio.

Visione di video di approfondimento sulle tematiche svolte.

Si è inoltre effettuata una visita guidata alla mostra "Impressionisti in Normandia" a Firenze nella quale si sono approfondite le tematiche riguardanti la corrente Impressionista.

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

Prove scritte di lettura guidata di un'opera, verifiche orali volte ad accertare la capacità di utilizzo del lessico di settore, della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione ha tenuto conto sia dei criteri stabiliti in sede di programmazione collegiale sia dell'impegno e dell'interesse mostrato dai singoli studenti e studentesse durante l'anno.

MATERIA FILOSOFIA

Prof.ssa DELLA GIOVAMPAOLA Monia

Testo in adozione: D.MASSARO, *La meraviglia delle idee vol.2 e vol.3*, Paravia Pearson, 2015

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente in merito agli autori e alle correnti di pensiero trattate nel corrente anno, pochi alunni si sono distinti per conoscenze particolarmente approfondite e complete dimostrando interesse e partecipazione. Nel momento comunque delle verifiche la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente nelle conoscenze malgrado il poco interesse mostrato durante le lezioni.

Competenze

La classe riesce sufficientemente ad argomentare logicamente e ad esporre in modo chiaro anche se semplice. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati e sono riusciti a fare collegamenti interdisciplinari e ad individuare i nessi tra la filosofia e altri linguaggi.

Abilità

La classe ha raggiunto la sufficienza nell'utilizzare il lessico filosofico ed alcuni studenti riescono a valutare criticamente le posizioni degli autori studiati, anche in riferimento ai problemi dell'attualità.

Moduli disciplinari

Unità 1 Il Romanticismo: Hegel e la razionalità del reale

Unità 2 La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

Unità 3 La critica della società capitalista. Feuerbach e Marx

Unità 4 Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Unità 5 Freud e la psicoanalisi

Unità 6 La Scuola di Francoforte: l'arte nella filosofia di Adorno, Marcuse e Benjamin

Unità 7 La filosofia dell'esistenza: Sartre

Unità 8 Pensiero politico e critica del totalitarismo: Hanna Arendt

Metodologie

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, prove scritte, costruzione di mappe concettuali, studio individuale.

Materiali didattici

Libro di testo. Appunti e sintesi presi dai ragazzi durante le lezioni svolte.

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo da accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato.

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto: della serietà e costanza nello studio, della capacità di organizzare e rielaborare criticamente gli argomenti, dell'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e sufficientemente corretto.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione finali si sono poi tenuti in considerazione anche interesse, impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo e soprattutto progressi rispetto ai livelli di partenza.

Prof. MONTEDORI Marco

Testo in adozione: “Noi c’eravamo. Autori e testi della letteratura” di Angelo

Roncoroni, Maria Milva Cappellini, Elena Sada, volume 3, editore Carlo Signorelli

scuola.

Ore Curricolari previste: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe 5C ha compiuto, nel corso dell’anno, un percorso globalmente positivo, pur partendo da livelli molto disomogenei sia nelle conoscenze pregresse che nell’interesse verso la materia. L’atteggiamento verso la disciplina è stato diversificato, così come la partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo. Una parte degli studenti ha dimostrato continuità nella partecipazione e nello studio, riuscendo ad acquisire un livello discreto o buono di conoscenza dei contenuti disciplinari. Un altro gruppo di studenti, pur mostrando un impegno e un interesse più discontinuo, si attesta su una fascia più che sufficiente. Infine un’altra parte degli studenti, seppur con motivazioni differenti, tra cui il numero elevato di assenze, la scarsa partecipazione alle lezioni e la discontinuità nell’impegno, ha acquisito una conoscenza molto basilare, seppur sufficiente, delle linee essenziali degli argomenti svolti. I contenuti affrontati hanno riguardato principalmente lo sviluppo diacronico dei principali fenomeni letterari italiani dal Verismo al Neorealismo, offrendo una panoramica di alcuni dei maggiori autori e testi da Leopardi a Pasolini e Calvino, con alcuni raffronti alle letterature straniere e con un approccio interdisciplinare.

Competenze - Abilità

In termini di competenze si può rilevare mediamente, al termine dell’anno scolastico, una certa gradualità di profitto, connessa con i differenti prerequisiti, attitudini, impegno e partecipazione di ciascun allievo. Gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito, in maniera sufficiente o più che sufficiente, in alcuni casi discreta o buona, le seguenti competenze: utilizzare gli strumenti espressivi e

argomentativi per gestire l’interazione comunicativa e verbale in vari contesti, scritti e orali; consapevolezza nell’uso della lingua italiana; esposizione corretta in lingua italiana; comprendere analogie e differenze fra opere; comprendere analogie e differenze fra opere tematicamente confrontabili, anche di discipline diverse; comprensione, analisi e interpretazione di testi in lingua italiana; saper analizzare i testi in modo guidato e saperli collocare nel periodo storico; utilizzare un metodo di studio razionale, efficace, produttivo; pianificazione e organizzazione del lavoro; capacità di elaborazione critica in modo autonomo.

Moduli disciplinari

- La letteratura nella seconda metà dell'Ottocento

Decadentismo, Naturalismo, Verismo: concetti generali con cenni su

Baudelaire e i poeti simbolisti francesi

Giovanni Verga: elementi essenziali della biografia e della poetica

Gabriele D'Annunzio: elementi essenziali della biografia e della poetica

Giovanni Pascoli: elementi essenziali della biografia e della poetica

- La letteratura all'inizio del 900

Le avanguardie storiche (Futurismo) e il romanzo "della crisi" (cenni)

Italo Svevo e Luigi Pirandello: elementi essenziali della biografia e della poetica

- La poesia dal primo al secondo dopoguerra

Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale: elementi essenziali della biografia e

della poetica. Cenni sull'Ermetismo

- La narrativa italiana dal primo al secondo dopoguerra

Neorealismo e dintorni: concetti generali

Elementi essenziali della produzione narrativa di Cesare Pavese, Beppe

Fenoglio, Primo Levi, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino

Cenni sulla produzione poetica e narrativa contemporanea

Metodologie e materiali didattici

La metodologia prevalente è stata quella della lezione partecipata, supportata dall'utilizzo di slide (PowerPoint, Canva) e della LIM. Spesso le spiegazioni sono state accompagnate dall'utilizzo dello sfogliatore del libro e dalla realizzazione di mappe o appunti alla lavagna, per un approccio didattico il più possibile inclusivo.

La visione di video didattici ha permesso di arricchire e integrare alcune unità didattiche. L'approccio è stato prevalentemente interdisciplinare, privilegiando quando possibile anche collegamenti con tematiche di attualità, di educazione civica o comunque legate alla storia contemporanea.

Il libro di testo utilizzato è “Noi c’eravamo. Autori e testi della letteratura” di Angelo Roncoroni, Maria Milva Cappellini, Elena Sada, volume 3, editore Carlo Signorelli scuola. È stato correntemente utilizzato materiale didattico di supporto, come slide predisposte dal docente o materiali tratti da altri libri di testo, oltre a materiale multimediale (ad esempio video o podcast tratti da piattaforme didattiche). Per la condivisione dei materiali è stata scelta l’applicazione WeSchool.

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

È stata privilegiata una valutazione formativa; la valutazione finale tiene conto non solo delle conoscenze e competenze emerse nelle verifiche scritte e orali, ma soprattutto del percorso individuale compiuto da ciascun alunno. Per la verifica orale sono state svolte due interrogazioni programmate nel trimestre e nel

pentamestre, oltre a riscontri formativi svolti con continuità nel corso dell’intero anno scolastico. Per la valutazione, espressa in decimi, si è tenuto conto dell’esposizione, dell’impegno, del metodo di lavoro, della acquisizione, più o meno corretta, delle conoscenze e delle abilità in relazione agli obiettivi stabiliti e al livello iniziale.

Per la verifica scritta i ragazzi hanno svolto due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre, di cui le ultime due sotto forma di simulazione della prima prova dell’esame di Stato. Per la valutazione, espressa in decimi, è stata utilizzata una griglia di valutazione predisposta dal docente secondo la normativa ministeriale della prima prova dell’Esame di Stato.

Prof. ORRICO Agostino

Ore Curricolari previste: 264

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

A conclusione di questo quinquennio la classe 5°C, composta da n°14 alunni, ha evidenziato un profitto buono e positivo, attraverso una motivazione che si è mantenuta omogenea nel corso dell'anno a cui ha saputo affiancare una partecipazione attiva ed entusiasta dalla maggior parte degli elementi. Infatti la classe si è dimostrata disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno e frontale dialogo educativo messe in atto dal docente.

Competenze

Gli alunni hanno conseguito un ottimo livello di competenze. Nella sua articolazione interna, la classe può essere così divisa:

- Gruppo A) Ha mostrato un flusso di lavoro continuo, con elaborati ed esposizioni coerenti e articolate ed autonome, chiare e significative, dimostra originalità delle proposte e costante presenza alle lezioni.
- Gruppo B) Dimostra un flusso di lavoro non sempre continuo, elaborati corretti benché non sempre rigorosi o elaborati, corretto svolgimento delle fasi di lavoro.
- Gruppo C) Numericamente minore vi sono studenti con un flusso di lavoro discontinuo, elaborati non sempre coerenti e dalla debole personalità e/o poco impegnativi, consegne alle volte oltre i tempi stabiliti.

Abilità

La classe si colloca su livelli più che buoni , si evidenzia la presenza di diverse individualità distinte per motivazioni e stimoli culturali, sia per quanto attiene la conoscenza dei contenuti didattici, sia per quanto riguarda le abilità linguistiche ed espressive.

Moduli disciplinari

1. Le basi del montaggio
2. Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo e Multimediale
3. Forme brevi della comunicazione audiovisiva

4. Strumenti di premiare

Metodologie

Con la classe sono state adoperate diverse metodologie, tra le quali lezione frontale per la presentazione degli esercizi, gruppi di lavoro in alcuni elaborati per aumentare le loro abilità collettive, e alcune attività di recupero nell'ultimo bimestre.

Materiali didattici

La materia si presenta prettamente laboratoriale, di conseguenza, i materiali didattici sono quelli presenti in laboratorio quali: macchine fotografiche e videocamere con obiettivi intercambiabili, riflettori con luci a LED, utilizzo dei computer Mac fissi per il montaggio e la post produzione ed pannelli di fondo Bianchi ove necessario per equilibrare la luce per le foto e video, per alcuni esercizi è stata adoperato il "green screen".

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate sono laboratoriali, con esercizi pratici che prevedono l'utilizzo delle strumentazioni nel laboratorio elencate precedentemente, i criteri e gli strumenti di valutazione oltre che quelli presenti in griglia valutativa, sono la costanza durante le lezioni e le elaborazioni in classe degli esercizi nelle lezioni disponibili, la consegna entro le tempistiche sancite nelle linee guida ad ogni esercizio è un criterio di valutazione cruciale.

MATERIA *INGLESE*

Prof.ssa PAOLELLI Samanta

Testi in adozione: AIRA CARLA "FOR ART'S SAKE + CD AUDIO. - LITERATURE AND ESP IN THE ART FIELD" SAN MARCO- AA VV "READY FOR INVALSI SS2 2E: SB PK" OXFORD UNIVERSITY PRESS

Ore Curricolari previste: 99

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Nel corso degli anni la classe non ha avuto continuità didattica in inglese e la sottoscritta ha personalmente conosciuto gli alunni soltanto lo scorso anno scolastico.

Gli studenti hanno dimostrato disomogeneità nell'impegno scolastico: la mancanza di senso di responsabilità e maturità in alcuni di loro non ha infatti permesso di lavorare sempre in un clima proficuo e collaborativo,

a scapito degli alunni che invece hanno dimostrato un impegno regolare e una partecipazione attiva. Alcuni allievi hanno seguito con interesse le lezioni, dando il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni pertinenti, altri hanno partecipato in maniera saltuaria e superficiale. Solo una parte degli allievi è riuscita così ad acquisire conoscenze buone e approfondite. L'altra parte ha raggiunto, in alcuni casi, solo gli obiettivi minimi.

La classe ha acquisito conoscenze relative alla microlingua specifica dell'indirizzo, con particolare attenzione al lessico specifico della fotografia, del graphic design e del cinema. Sono stati acquisiti gli strumenti fondamentali ed essenziali per la descrizione e l'analisi di opere d'arte di diversa tipologia (foto, film, quadri). Lo studio della microlingua è stato affiancato da alcuni approfondimenti relativi a fotografi (Henri Cartier Bresson), autori di letteratura inglese (Oscar Wilde, James Joyce) e pittori (Van Gogh). Alcune lezioni sono state dedicate alla preparazione della prova INVALSI.

Competenze

Gli alunni hanno assimilato le conoscenze degli argomenti trattati, raggiungendo risultati diversificati. Un gruppo di alunni presenta ancora lacune a livello grammaticale/ morfosintattico e difficoltà di rielaborazione nella produzione orale. Questi studenti tendono quindi a studiare in modo piuttosto mnemonico e nozionistico e affrontano lo studio della lingua straniera con difficoltà.

Un altro gruppo di alunni ha acquisito una discreta conoscenza della lingua straniera ed è in grado di rielaborare i contenuti un po' più autonomamente, pur commettendo errori e imprecisioni nell'esposizione sia orale che scritta.

Una piccola parte degli studenti ha dimostrato di essere ben organizzata nello studio e di essere competente nell'assimilare e riferire in modo adeguato i contenuti, evidenziando una buona padronanza della lingua e una buona capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Abilità

Se pur con risultati diversi, gli alunni hanno acquisito capacità nel saper utilizzare il lessico di settore e la lingua comune in modo appropriato al contesto; nel leggere e comprendere un testo, cogliendone gli aspetti significativi; nell'esprimersi in maniera pertinente e corretta su argomenti di carattere artistico; nel produrre testi scritti e orali coerenti ai contenuti del settore artistico.

Solo alcuni studenti sono in grado di cogliere analogie, differenze, correlazioni; di attivare processi di sintesi e di rielaborazione dei contenuti riferendoli in forma scritta e orale; di trarre conclusioni e di fare collegamenti.

Moduli disciplinari

Il programma di inglese è stato svolto sempre con continuo riferimento alla preparazione di base degli studenti e ai loro particolari bisogni formativi. I contenuti sono stati selezionati in modo mirato, privilegiando quegli argomenti che offrissero maggiori spunti per operare raccordi e collegamenti pluridisciplinari in vista del colloquio finale dell'Esame di Stato. Lo svolgimento del programma ha tenuto in alta considerazione i diversi ritmi d'apprendimento degli allievi stessi e la loro esigenza di soffermarsi più a lungo sugli argomenti presentati al fine di consentirne una trattazione più completa ed esaustiva.

- ART AS AN EXPRESSION

Photography (approfondimento su Henri Cartier Bresson e le sue opere di maggior rilevanza)

Graphic design (elaborazione e presentazione di un logo elaborato personalmente dagli studenti)

Multimedia (approfondimento sul cinema e sugli Academy Awards)

- LITERATURE AND CULTURE

The Victorian Age

Aestheticism

Oscar Wilde e "The Picture of Dorian Gray" (visione del film in lingua originale)

James Joyce (opere principali)

Van Gogh (opere principali)

Metodologie

La didattica è stata organizzata in rapporto alle capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti attraverso le seguenti strategie:

- Lezione frontale interattiva e partecipata;
- Brainstorming
- Gruppi di lavoro (nell'ottica di una didattica orientativa)
- Percorsi individualizzati
- Attività di recupero e rinforzo
- Interventi di didattica inclusiva

Ha rivestito un ruolo centrale la lettura e la comprensione del testo, analizzato per gli aspetti teorici e considerato come mezzo privilegiato per giungere ad una critica conoscenza dei contenuti e per porre collegamenti intra ed interdisciplinari.

Per promuovere l'interesse verso la letteratura sono stati svolti, ove possibile, confronti aperti su problematiche attuali al fine di favorire un'attiva partecipazione e una riflessione critica sul presente.

La classe ha dimostrato un maggior interesse per lo studio della microlingua, che gli studenti hanno messo in evidenza con collegamenti a esperienze personali e a progetti svolti nelle discipline di indirizzo. Spesso si è cercato di favorire il coinvolgimento degli allievi nella lezione proponendo domande volte ad indurre gli alunni ad esprimere una propria opinione su un determinato argomento o problema; sono state create condizioni di dibattito in classe per stimolare gli allievi alla partecipazione al dialogo educativo, per incentivarli allo studio della disciplina, per suscitare la motivazione e al tempo stesso sviluppare lo spirito critico abituandoli all'argomentazione.

La LIM è stata utilizzata per la presentazione delle lezioni, delle mappe concettuali/schemi, per la visione e per l'ascolto di materiali autentici, per la visione di film in lingua selezionati dalla docente.

Materiali didattici

Libro di testo in adozione: “For art’s sake”, C. Aira, I.Pignet, Editrice San Marco.

Gli argomenti sono stati affrontati seguendo il libro di testo. Per ampliare e diversificare le proposte, considerando i bisogni e gli interessi degli alunni, sono stati utilizzati anche materiali integrativi tratti da altri libri di testo e materiali autentici reperiti sul web, tutto caricato in piattaforma. Sono state utilizzate risorse audiovisive e/o multimediali per approfondire alcuni aspetti del programma, per stimolare l’apprendimento e l’ampliamento del vocabolario e il miglioramento della pronuncia.

Strumento fondamentale a supporto dello studio degli alunni sono state le mappe concettuali e gli schemi riassuntivi prodotti dall’insegnante e dagli studenti.

In preparazione alle prove Invalsi, sono stati utilizzati materiali tratti dal web e dal testo “Ready for Invalsi”, Oxford.

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

Sono state svolte verifiche sommative affiancate a forme di verifiche formative, opportune per l’osservazione in itinere del processo di apprendimento. Sono state verificate le quattro abilità (reading, writing, listening, speaking) secondo quanto previsto dai descrittori stessi. La valutazione è stata periodica e sistematica e si è avvalsa di prove basate su tipologie e strumenti differenti.

Verifica orale

colloquio individuale volto a verificare la capacità di orientarsi all’interno del programma e le conoscenze specifiche in merito ai singoli argomenti;

interrogazioni brevi, considerate come forma di verifica formativa, per verificare la capacità di seguire costantemente lo svolgimento del programma e di riferire in merito ai dati essenziali degli argomenti;

esposizione orale di progetti realizzati dagli alunni stessi.

Verifica scritta

produzione di testi espositivi riguardanti gli argomenti oggetto di studio descrizione scritta di fotografie/immagini/film prove di comprensione del testo scritto. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze ricavate dalle verifiche scritte e orali, ma anche dell’atteggiamento, della qualità dell’impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi compiuti e dell’assiduità nello studio e nella frequenza.

MATERIA *MATEMATICA E FISICA*

DOCENTE: PIEGAI Cristina

MATEMATICA N° ore curricolari 66

FISICA N° ore curricolari 66

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

MATEMATICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Quasi tutti gli alunni conoscono in modo sufficientemente adeguato gli argomenti trattati e sanno applicare le tecniche di risoluzione apprese solo a semplici esercizi. Le conoscenze per pochi alunni sono consapevoli e ben assimilate, per altri risultano solo scolastiche e per qualche altro alunno solo mnemoniche con evidenti difficoltà nella parte operativa. Complessivamente il percorso didattico pur faticoso risulta soddisfacente.

COMPETENZE

Diversificato, ma comunque accettabile, è stato il grado di maturazione raggiunto dagli allievi in relazione al livello di competenze prefissate nell'applicazione dei metodi di ragionamento, nelle abilità operative e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Presenti miglioramenti rispetto ai livelli di partenza sebbene per alcuni permangano incertezze.

Mediamente gli alunni hanno dimostrato di possedere sufficienti competenze sia nell'esposizione orale degli argomenti che nella risoluzione scritta di semplici esercizi fatto salvo per alcuni che incontrano qualche difficoltà nell'uso degli strumenti di base della disciplina. Qualche allievo ha acquisito un discreto livello nelle abilità necessarie per l'applicazione delle conoscenze ai processi matematici mentre qualche altro non ha raggiunto del tutto tali obiettivi.

ABILITA'

Gli alunni, in media hanno capacità di ragionamento ed espositive non sempre sicure, solo alcuni hanno dato prova di saper affrontare gli argomenti proposti in maniera autonoma con buoni risultati, altri hanno raggiunto parzialmente tali autonomie anche per un metodo di studio non del tutto efficace.

MODULI DISCIPLINARI

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti
- Funzioni continue
- Derivata di funzione
- Studio di funzione

FISICA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Quasi tutti gli alunni conoscono in modo sufficientemente adeguato i concetti fondamentali mentre utilizzano con qualche incertezza il linguaggio specifico della disciplina (termini scientifici, simboli convenzionali) relativo agli argomenti trattati. Le conoscenze di base rispetto a quanto programmato risultano modulate a seconda delle attitudini, delle capacità, dell'interesse e dell'impegno mostrato da ognuno di loro.

COMPETENZE

Solo un piccolo gruppetto di alunni sa applicare le leggi fisiche a semplici esercizi inerenti i temi trattati ed esporre la teoria con un linguaggio corretto. L'altra parte della classe incontra difficoltà nel collegare ad esercizi quanto appreso. Diversi allievi si sono impegnati per migliorare in questi aspetti mentre altri si sono limitati ad uno studio mnemonico e scolastico. Qualche alunno non ha raggiunto del tutto tali obiettivi.

ABILITÀ

Qualche allievo possiede la capacità di analisi e sintesi dei contenuti mentre per gran parte della classe, tale rielaborazione è risultata più difficile ed alcuni non hanno acquisito tale abilità.

MODULI DISCIPLINARI

- Elettrostatica
- Campo elettrico
- Il potenziale e la capacità
- Corrente elettrica e circuiti
- Campo magnetico
- Induzione elettromagnetica (cenni)

METODOLOGIE

Ho cercato di interessare e stimolare continuamente la partecipazione degli alunni al dialogo educativo utilizzando *la lezione interattiva* con discussione guidata e cercando, per quanto possibile, di procedere facendo scaturire deduzioni dalle stesse osservazioni degli alunni in modo da abituarli alla riflessione anche con *esercitazioni* e risoluzione guidata di esercizi adottando sempre una didattica di tipo inclusivo. In particolare, per fisica si è fatto anche uso di filmati ed animazioni allo scopo di favorire la comprensione dei temi proposti.

ATTIVITA' di RECUPERO

Mi sono sempre resa disponibile per chiarimenti e spiegazioni aggiuntive ed ho sempre cercato di effettuare un recupero degli argomenti che non risultavano ben assimilati con opportune pause didattiche in itinere. L'attività di recupero-sostegno è stata fatta in itinere per tutto il corso dell'anno per entrambe le discipline. Nella parte finale dell'anno scolastico è stato attivato un corso di accompagnamento per la preparazione all'esame di stato.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Leonardo Sasso - Enrico Zoli "Corso base verde di matematica Vol. 4" PETRINI
 - Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte "Lezioni di fisica. Edizione azzurra" Volume unico Zanichelli
- Appunti e sintesi presi dai ragazzi durante le lezioni svolte.

STRUMENTI di VALUTAZIONE.

- Colloqui orali individuali e interventi degli alunni durante le lezioni. Nel corso delle verifiche orali sono stati proposti anche semplici esercizi di applicazione per sostenere gli alunni che a volte incontrano difficoltà nell'esposizione orale. Prove strutturate e semi strutturate con quesiti a risposta aperta o risoluzione di semplici esercizi.
- Verifiche scritte in matematica.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nelle valutazioni delle prove scritte di matematica sono stati presi in esame: il possesso delle informazioni specifiche, le abilità nella risoluzione dei singoli esercizi e l'ordine ed il rigore nello svolgimento. Sono state effettuate prove scritte strutturate sia di matematica che di fisica valutate con valutazione valida per l'orale. Nella valutazione delle prove orali sia per matematica che per fisica, oltre alla conoscenza degli argomenti, si è tenuto conto: della serietà e costanza nello studio, della capacità di organizzare e collegare gli argomenti studiati, dell'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e sufficientemente corretto. Per quanto riguarda i criteri di valutazione finali si sono poi tenuti in considerazione anche interesse, impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo e soprattutto progressi rispetto ai livelli di partenza.

DOCENTE: SAVOCA Annalisa

Ore di lezione curriculari: 198

Ore effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In qualità di insegnante ho conosciuto questa classe solo ad inizio di questo anno scolastico, da subito ho trovato una classe motivata, ma, che a causa dei molti cambi di docenti nel corso dei cinque anni partiva da un profitto non uniforme ed un percorso non lineare. Durante questo anno scolastico la classe ha approfondito le conoscenze culturali ampliando ed implementando in particolare il carattere linguistico e creativo della materia.

Le lezioni si sono svolte in un'atmosfera propositiva, Fondamentale è stato il susseguirsi di lezioni teoriche a sviluppi di progetti in relazione alle lezioni svolte.

La maggior parte della classe ha conseguito una buona conoscenza e maturità in relazione ai duplici linguaggi multimediali, cinematografico e fotografico. Permangono alcune lacune in un numero esiguo di studenti.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di rapportare i modelli e le opere fotografiche e cinematografiche al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti, utilizzare e progettare, la forme breve della comunicazione confrontandosi con il mercato, la committenza e le tempistiche, elaborare un progetto audiovisivo su un tema dato, analizzare e rielaborare le fonti, progettare un prodotto audiovisivo, e relazionare sulle scelte progettuali, utilizzare in modo consapevole e creativo lo storyboard i e le sue fasi come strumento fondamentale della progettazione, sviluppare per un soggetto audiovisivo, con consapevolezza, Titolo e Soggetto Scaletta e Trattamento, gestire processi di scrittura creativa (individuale e di gruppo), creare elementi di multimedialità, originali e fruibili.

ABILITA'

Globalmente la classe ha espresso capacità ed attitudini buone, con alcuni elementi di spicco, in particolare riguardo; Saper leggere un'immagine in base al suo contesto, conoscenza di base della storia della fotografia e del cinema (delle fasi storiche, di alcune correnti artistiche e di alcuni autori fondamentali, saper elaborare un progetto audiovisivo con un iter coerente ed organizzato, saper elaborare un progetto audiovisivo originale, hanno buone capacità di contaminazione tra nuovi media e classici, con procedure comunicative e funzionali, buona conoscenza nel saper utilizzare strumenti di elaborazione delle immagini e sviluppare un prodotto audiovisivo comunicativo. Conoscono anche grazie ad un lavoro interdisciplinare e legato all'educazione civica le principali forme di autotutela artistica.

MODULO 1: STORIA DELLA FOTOGRAFIA E DEL CINEMA

- Le origini della fotografia
- Il Pittorialismo in fotografia
- La fotografia come documento sociale- Nascita della Kodak
- La fotografia diretta
- Fotodinamismo e Futurismo
- Nascita del Reportage
- La fotografia al femminile in Italia
- 1970 La società dell'Immagine
- Il cinema Espressionista
- Il cinema italiano durante il fascismo.
- Il cinema francese tra le due guerre mondiali.
- David Work Griffith

MODULO 2: ARCHIVIAZIONE CONDIVISIONE E TUTELA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

- Archiviazione digitale dell'immagine attraverso il principale programma di archiviazione Adobe Bridge
- Principali forme di tutela Diritto d'autore Copyright e Creative Commons.

MODULO 3: DRAMMATURGIA

- Elementi di semiotica
- Retorica del linguaggio e della comunicazione visiva (scuola di Palo Alto)
- Il Titolo e la stesura del soggetto
- Il racconto fotografico
- Mood-board e Storytelling
- Il progetto creativo

METODOLOGIE

La metodologia prescelta è quella funzionale comunicativa, applicando il brainstorming per sviluppare le capacità creative attraverso la logica, puntando alla competenza; cooperative learning per quanto riguarda la fase di sviluppo creativo, per sviluppare un'interdipendenza positiva atta allo sviluppo del prodotto finale.

Materiali didattici

La metodologia prevalente è stata quella della lezione partecipata, supportata dall'utilizzo di slide (PowerPoint, e della LIM. Fornendo slide relative ai punti trattati, le slide sono presenti sulla piattaforma.

L'approccio è stato interdisciplinare, privilegiando collegamenti con tematiche di attualità, di

educazione civica o comunque legate a fatti di storia contemporanea. Sono stati inoltre toccati in particolare nel trimestre, in collaborazione con l'associazione "Semplicemente Donna" temi sulla violenza di genere, a questa iniziativa sono stati associati dei lavori che hanno partecipato al Premio Semplicemente Donna ricevendo ottimi risultati.

Sono stati inoltre forniti link per poter visionare la storia del cinema e alcuni film selezionati.

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte, presentazioni monografie su argomenti dati. In particolare nel pentamestre sono state effettuate interrogazioni orali sul modello della prova orale della maturità, una prova pratica di scrittura del soggetto e della sceneggiatura, ed una simulazione della maturità. La valutazione si è basata non solo sui voti delle verifiche scritte ed orali ma anche sull'interesse, la partecipazione, la collaborazione, le abilità metacognitive e la capacità di auto-verifica e problem solving.

MATERIA *RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE*

Prof. SCARAMUCCI Romano

Testo in adozione: I Colori della vita – ed. SEI

Ore Curricolari previste: 33

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha conseguito al termine del corso un livello mediamente soddisfacente di conoscenze, in senso anche interdisciplinare, dei fondamenti della Religione Cattolica e delle parti essenziali dei libri più importanti della Bibbia e della tradizione Cattolica

Competenze

Più che discrete, nel complesso, le competenze di questa classe per quanto riguarda l'analisi e la comprensione di alcuni testi di Sacra Scrittura analizzati nel corso dell'anno e i Documenti Conciliari utilizzati nel corso degli studi.

Abilità

Le capacità espresse dalla classe sono, nel complesso, buone sia per quanto riguarda le capacità di ragionamento sui principi fondamentali della morale cristiana e capacità di collegamento storico-culturale del '900 nell'ambito della Dottrina Sociale della Chiesa.

Moduli disciplinari

I principi fondamentali della morale cristiana, responsabilità morali di fronte a se stessi e di fronte agli altri (rispetto della vita, abuso di alcool e di droghe, pena di morte, sessualità e vita coniugale, eutanasia, bioetica e procreazione artificiale).

La Dottrina Sociale della Chiesa: da Leone XIII a Papa Francesco. La "Rerum Novarum" e la "Pacem in Terris", "Humanae Vitae", "Populorum Progressio", i loro contesti storici, economici, politici, culturali.

Metodologie(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

- I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un approfondimento attivo. Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali risposte personali o di gruppo a domande.
- Lezioni Didattica Digitale Integrata attraverso la piattaforma Google Meet

Materiali didattici

Oltre all'uso del testo (I Colori della vita – ed. SEI) sono stati utilizzati i seguenti

sussidi didattici: fotografie, CD, DVD.

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

La verifica dell'apprendimento di ogni studente è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere: domande individuali o di classe, presentazione orale di argomenti.

Secondo la legge 05.06.30 n. 824, art. 4, l'insegnante di Religione Cattolica esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre .

MATERIA *STORIA*

Prof. SOTTILI Giulia

Testo in adozione:PASSAGGI: dalla città al mondo globale – L'età globale (1900 – oggi) di

Miguel Gotor e Elena Valeri, Le Monnier Scuola

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe risulta disomogenea nell'acquisizione delle conoscenze relative agli eventi storici, ai fondamenti istituzionali, politici e sociali delle epoche prese in esame nel corso dell'anno scolastico:

Parte del gruppo classe padroneggia adeguatamente il lessico, i contenuti e le categorie

storiografiche in relazione agli argomenti affrontati, attestandosi su un livello discreto/buono.

Altra parte, tuttavia, ha dimostrato difficoltà significative a raggiungere gli obiettivi attesi.

Al fine di rendere trasversalmente comprensibili gli argomenti, si è reso necessario ricorrere a sintesi e semplificazioni frequenti per enucleare i vari concetti.

In generale, è stata adottata una didattica inclusiva nei confronti dell'intero gruppo classe.

Competenze

Alcuni alunni hanno manifestato difficoltà e lentezza nella comprensione degli argomenti e nella rielaborazione dei contenuti.

Altri, invece, hanno dimostrato un effettivo interesse per la materia, un adeguato possesso dei prerequisiti ed un metodo di studio adeguato, per una resa più che sufficiente/discreta nel corso delle prove di verifica

In generale, le riflessioni critiche ed i riferimenti intra/interdisciplinari sono stati, quasi sempre, poco significativi.

Abilità

Nel corso delle verifiche orali, alcuni alunni hanno manifestato difficoltà e, talvolta, blocchi espositivi, dimostrando scarsa capacità di organizzazione nella gestione del carico di studio.

Altra parte del gruppo classe è riuscita invece a esporre in modo organico e la comprensione degli argomenti è risultata adeguata

Il comportamento degli alunni è stato corretto e rispettoso nel corso dell'intero anno scolastico. Il dialogo educativo, per quanto a tratti faticoso, è risultato efficace, per una relazione di fiducia e collaborazione, fatte salve alcune eccezioni.

Moduli disciplinari

- La seconda rivoluzione industriale. Nascita della Società di massa
- La Belle Epoque
- La nascita dei Nazionalismi
- Scenario europeo e mondiale agli inizi del XX secolo

- La Prima Guerra Mondiale
- Dopoguerra e avvento del Fascismo
- I Totalitarismi
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Shoah
- Il dopoguerra
- Il mondo diviso in due blocchi: la Guerra Fredda

Per il dettaglio degli argomenti affrontati si fa richiamo allo specifico documento

Metodologie

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...):

- Lezione frontale
- Dibattito e discussione in classe
- Flipped Classroom
- Lavori di gruppo

Materiali didattici

(Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...):

- Libro di testo: PASSAGGI: dalla città al mondo globale – L'età globale (1900 – oggi) di Miguel Gotor e Elena Valeri, Le Monnier Scuola
- Impiego di risorse audiovisive e multimediali (film, documentari, video-lezioni)
- Impiego di PC e LIM
- Impiego di piattaforme per la condivisione del materiale scolastico e di approfondimento

(Weschool-Google Suite)

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione

(Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc...):

- Prove scritte strutturate
- Prove scritte semi-strutturate e a domande aperte
- Verifiche orali
- Esposizioni orali supportate da prodotti multimediali

Prof. SVETTI Andrea

Testo in adozione: BALBONI B. "STUDENTI INFORMATI - LIBRO MISTO - VOLUME SENZA QUADERNO" IL CAPITELLO

Ore Curriculari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscenza delle discipline sportive individuali e di squadra trattate.

Conoscenza delle elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e tutela della salute.

Competenze

Miglioramento delle qualità fisiche e coordinative.

Rielaborazione degli schemi motori.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Abilità

Realizzazione di movimenti in diverse situazioni spazio-temporali.

Attuare movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili.

Pratica delle discipline sportive individuali e teoria degli sport di squadra trattati.

Moduli disciplinari

Test motori di valutazione delle capacità coordinative e condizionali.

Incremento capacità condizionali..

Rielaborazione degli schemi motori.

Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio e specialità dell'atletica leggera.

BLSD e relativa certificazione come esecutori laici (argomento trattato anche nelle ore di Educazione Civica).

Metodologie

Lezioni frontali, metodo di lavoro globale-analitico-globale, con scansione modulare di varia durata a seconda dell'attività trattata.

Materiali didattici

Le lezioni sono state svolte nella palestra scolastica e nell'adiacente campo polivalente, utilizzando le strutture ed il materiale in dotazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Varie sono state le verifiche durante l'anno scolastico con criteri di valutazione che hanno tenuto conto non solo dei risultati pratici ottenuti, ma anche dell'impegno dimostrato nell'affrontare, della partecipazione attiva alle lezioni e del comportamento tenuto durante tutto il tempo della lezione, compresi gli spostamenti dall'edificio scolastico alla palestra e viceversa.

Si è fatto ricorso a tabelle precostituite ed a valutazioni a punteggio analitico-globali.

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa PIEGAI Cristina

ALLEGATI

ALLEGATO A –PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO B – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALLEGATO C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ALLEGATO D - GRIGLIA MINISTERIALE DEL COLLOQUIO

ALLEGATO E - TABELLA ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

ALLEGATO F - programmi disciplinari

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	COGNOME	NOME	FIRMA
1	CIOFFI	SILVIA	
2	ERCOLANI	ELISA	
3	DELLA GIOVAMPAOLA	MONIA	
4	MONTEDORI	MARCO	
5	ORRICO	AGOSTIINO	
6	PAOLELLI	SAMANTA	
7	PELUCCHINI	SIMONA	
8	PIEGAI	CRISTINA	
9	SAVOCA	ANNALISA	
10	SCARAMUCCI	ROMANO	
11	SOTTILI	GIULIA	
12	SVETTI	ANDREA	

Cortona 15 Maggio 2025

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa PIEGAI Cristina

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Beatrice Capecchi

ALLEGATO A –PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente per l'educazione civica: prof. Marco Montedori

Ore curricolari previste: 33 ore

Ore di lezione effettivamente svolte: v. registro elettronico

Contenuti disciplinari

1) Percorso “In lotta per i diritti delle donne”

Educare alle pari opportunità e alla parità di genere; educazione alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura nazionale. Obiettivi previsti nell’ambito della competenza n. 3 delle Linee guida. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell’articolo 3 della Costituzione. Contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l’importanza della conciliazione vita-lavoro, dell’occupabilità e dell’imprenditorialità femminile. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

- **Italiano** (prof. Montedori) : breve approfondimento su biografia, opere e contesto storico di una figura a scelta tra alcune delle intellettuali più rappresentative tra XX e XXI secolo: Sibilla Aleramo, Elsa Morante, Oriana Fallaci, Michela Murgia, Elena Ferrante, Dacia Maraini, Natalia Ginzburg.
- **Discipline audiovisive e multimediali** (prof.ssa Savoca): approfondimento sulla biografia, opere e contesto storico di alcune importanti fotografe del XX secolo.
- **Storia dell’arte** (prof.ssa Cioffi): breve approfondimento sulla biografia, opere e contesto storico di alcune artiste dell’impressionismo.

2) Percorso su: Costituzione italiana e l’Unione Europea - La partecipazione

- **Modulo di 12 ore svolte dal docente di diritto**, Prof. Pietro Fusco.

Obiettivi:

Considerando anche il corso sulla sicurezza, sono perseguiti i seguenti obiettivi delle Linee guida sull’Educazione Civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Obiettivo di apprendimento n.4 della Competenza n. 2

Obiettivo di apprendimento n.1 della Competenza n. 1

Obiettivo di apprendimento n.3 della Competenza n. 2

Contenuti:

La Costituzione della Repubblica: storia, caratteri e struttura

La sovranità popolare, i Poteri dello Stato e gli organi che li detengono

Le Istituzioni Europee, composizione e funzioni

- **Filosofia** (prof.ssa Della Giovampaola) N° 3 ore

Obiettivi: Nucleo concettuale: COSTITUZIONE - Competenza n.2 (sulle forme di partecipazione attiva)

Contenuti: Conseguenze del mancato esercizio di partecipazione attiva, l'analisi di Hannah Arendt

3) Percorso L'Europa in gioco

Incontro di 5 ore tenuto dall'esperto Fabio Pasquale

Obiettivi:

- Innalzare la conoscenza dell'UE e del concetto di "Stato di diritto", da parte degli studenti e delle studentesse illustrando i momenti fondativi ed esplicitando il valore dell'UE in termini di opportunità e benessere per i cittadini degli stati membri
- Rafforzare la conoscenza delle opportunità, soprattutto nel settore dell'istruzione, della formazione e dello sport, favorendo la partecipazione agli scambi e mobilità internazionali al fine di permettere l'acquisizione e la sperimentazione delle competenze di cittadinanza, l'interculturalità e il valore della pace fra i popoli

Tematiche toccate:

- "Uniti nella diversità" - valori e obiettivi dell'Unione Europea
- Dopo due guerre mondiali, la pace come elemento fondativo dell'UE
- Paesi fondatori e paesi aderenti: excursus storico
- Le Istituzioni Europee, composizione e funzioni elaborato multimediale sulle Istituzioni europee.
- Scienze motorie: BLSD?

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno i docenti hanno svolto prove di verifica incentrate sulla rielaborazione e approfondimento dei temi assegnati attraverso esposizioni orali, elaborati scritti e multimediali, valutati in base ai parametri indicati dagli insegnanti e inseriti nelle rispettive relazioni. Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze espresse nelle verifiche, ma anche e soprattutto del percorso individuale compiuto da ciascun alunno, soprattutto in termini di impegno, interesse, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza.

ALLEGATO B – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21 novembre 2019.

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidata o candidato _____ Classe _____

Indicatori generali (max 60 punti complessivi)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	- efficaci, precise e complete	19-20	—
	- nel complesso efficaci e adeguate, con imprecisioni e errori non gravi	16-18	
	- appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	12-15	
	- molto o del tutto imprecise o incomplete, scarse e/o confuse	0-11	
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- adeguati e completi	19-20	—
	- nel complesso adeguati, con poche imprecisioni e/o errori non gravi	16-18	
	- parziali ma sostanzialmente appropriati, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	12-15	
	- poco presenti o scarsi, con molte imprecisioni e/o errori gravi	0-11	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- presenti, complete, approfondite, originali	19-20	—
	- presenti e nel complesso complete e appropriate, con poche imprecisioni e/o errori non gravi	16-18	
	- presenti e sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	12-15	
	- scarse e/o scorrette o assenti	0-11	
Indicatori specifici della tipologia A (max 40 punti complessivi)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- completo, pienamente osservato	10	—
	- adeguato, con poche imprecisioni e/o errori non gravi	8-9	
	- nel complesso appropriato, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	6-7	
	- frammentario, scarso, insufficiente o assente	0-5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo	- complete, precise, coerenti e approfondite, ricche di riferimenti culturali	28-30	—
	- nel complesso complete, attinenti e appropriate, con riferimenti culturali adeguati, con poche imprecisioni o errori non gravi	24-27	
	- sostanzialmente corrette, semplici e lineari anche se parziali e non approfondite, con riferimenti culturali essenziali, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	18-23	
	- frammentarie o molto frammentarie, incomplete, insufficienti o assenti	0-17	
Punteggio totale		_____ / 100	
Punteggio finale prima prova		_____ / 20	

Il voto espresso in centesimi viene riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per cinque e arrotondamento)

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidata o candidato _____ Classe _____

Indicatori generali (max 60 punti complessivi)					
Indicatori		Descrittori		Punteggio	
* Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo * Coesione e coerenza testuale		- efficaci, precise e complete	19-20	---	
		- nel complesso efficaci e adeguate, con imprecisioni o errori non gravi	15-18		
		- appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	12-15		
		- molto o del tutto imprecise o incomplete, scarse e/o confuse	0-11		
* Ricchezza e padronanza lessicale * Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		- adeguati e completi	19-20	---	
		- nel complesso adeguati, con poche imprecisioni e/o errori non gravi	16-18		
		- parziali ma sostanzialmente appropriati, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	12-15		
		- poco presenti o scarsi, con molte imprecisioni e/o errori gravi	0-11		
* Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali * Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		- precisi, completi, approfonditi, originali	19-20	---	
		- presenti e nel complesso completi e appropriati, con poche imprecisioni e/o errori non gravi	16-18		
		- presenti e sostanzialmente corretti, con alcune imprecisioni e pochi errori gravi	12-15		
		- scarsi e/o scorretti o assenti	0-11		
Indicatori specifici della tipologia B (max 40 punti complessivi)					
Indicatori		Descrittori		Punteggio	
* Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		- completa e approfondita	10	---	
		- nel complesso adeguata e attinente, con poche imprecisioni e/o errori non gravi	8-9		
		- appropriata e corretta con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	6-7		
		- molto frammentaria, scarsa, insufficiente, errata o assente	0-5		
* Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti * Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		- complete, precise, coerenti e approfondite, ricche di riferimenti culturali	28-30	---	
		- complete, attinenti e appropriate; con riferimenti culturali adeguati con poche imprecisioni	24-27		
		- nel complesso appropriate, semplici e lineari anche se parziali e non approfondite, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	18-23		
		- frammentarie o molto frammentarie, incomplete, insufficienti o assenti	0-17		
Punteggio totale				_____ / 100	
Punteggio finale prima prova				_____ / 20	

Il voto espresso in centesimi viene riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per cinque e arrotondamento)

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Candidata o candidato _____

Classe _____

Indicatori generali (max 60 punti complessivi)						
Indicatori	Descrittori	Punteggio				
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	- efficaci, precise e complete	19-20	—			
	- nel complesso efficaci e adeguate, con imprecisioni o errori non gravi	16-18				
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- appropriate, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	12-15			—	
	- molto o del tutto imprecise o incomplete, scarse e/o confuse	0-11				
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- adeguati e completi	19-20	—			
	- nel complesso adeguati, con poche imprecisioni e/o errori non gravi	16-18				
	- parziali ma sostanzialmente appropriati, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	12-15				
	- poco presenti o scarsi, con molte imprecisioni e/o errori gravi	0-11				
	- presenti, completi, approfonditi, originali	19-20	—			
	- presenti e, nel complesso, completi e appropriati, con poche imprecisioni e/o errori non gravi	16-18				
	- presenti e sostanzialmente corretti, con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	12-15			—	
	- scarsi e/o scorrenti o assenti	0-11				
Indicatori specifici della tipologia C (max 40 punti complessivi)						
Indicatori	Descrittori	Punteggio				
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale punteggiatura • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- pieno rispetto della traccia e coerenza dell'eventuale titolo; testo coeso, completo e coerente, riferimenti culturali puntuali e approfonditi con poche imprecisioni	37-40	—			
	- traccia rispettata e eventuale titolo pertinente; testo coeso e coerente, riferimenti culturali appropriati con alcune imprecisioni e/o errori non gravi	32-36				
	- traccia nel complesso rispettata e eventuale titolo corretto; testo sostanzialmente lineare, riferimenti culturali essenziali con alcune imprecisioni e/o pochi errori gravi	24-31				
	- traccia poco o per nulla rispettata e/o eventuale titolo non pertinente; testo poco o per nulla coeso e coerente; riferimenti culturali scarsi, assenti e/o con molti errori	0-23				
Punteggio totale		_____ / 100				
Punteggio finale prima prova		_____ / 20				

Il voto espresso in centesimi viene riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per cinque e arrotondamento)

OBIETTIVI	BANDA	INDICATORI DEI LIVELLI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Conoscenze: Iter Progettuale, indica il risultato dell'assimilazione di informazioni dei linguaggi specifici della disciplina	0-5	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Grav.Insuf.	0- 0.5
		Applica le procedure progettuali in modo parziale e non completamente appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	Insufficiente	0.5 - 1
		Applica le procedure progettuali in modo incerto. Sviluppa un progetto elementare	Sufficiente	1.5 - 2
		Applica le procedure progettuali in modo accettabile così come le tecniche realizzative d'indirizzo nello sviluppo dell'elaborato. Riesce a produrre un progetto semplice	Discreto	2.5 - 3
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Buono	3.5 - 4
		Applica le procedure progettuali in maniera corretta ed appropriata, con abilità ed elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	Ottimo	4.5 - 5
Analisi: Pertinenza e coerenza con la traccia indica la capacità di comprensione per la stesura del soggetto e lo sviluppo del progetto	0/1-3	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	Insufficiente	0.5 - 1
		Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti in modo appropriato nella proposta progettuale	Sufficiente	1.5 - 2
		Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando ed intraprendendo i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	Buono	2.5 - 3
Capacità: Coerenza con le scelte ed i		Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Insufficiente	0.5 - 1

contenuti narrativi, indica la capacità dei criteri di stesura della relazione scritta	0/1-4	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate	Sufficiente	1.5 - 2
		Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	Buono	2.5 - 3
		Riesce a comunicare in modo chiaro completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo ed approfondito le scelte effettuate	Ottimo	3.5 - 4
Competenze: Correttezza nell'uso di strumentazione, ed abilità tecniche specifiche dell'audiovisivo	0/1-4	Uso approssimativo e con errori	Insuf.	0.5 - 1
		Uso corretto anche se con qualche imprecisione.	Sufficiente	1.5 - 2
		Uso sostanzialmente preciso	Buono	2.5 - 3
		Uso corretto preciso funzionale ed originale.	Ottimo	3.5 - 4
Padronanza: Scelte delle tecniche e delle tecnologiche in funzione delle finalità espressive	0/1-4	Usa le tecnologie i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato con errori e approssimazioni.	Insufficiente	0.5- 1
		Usa le tecnologie i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto ed essenziale.	Sufficiente	1.5- 2
		Usa in modo corretto ed appropriato le tecnologie i materiali e le tecniche di rappresentazione.	Buono	2.5- 3
		Utilizza con consapevolezza e pertinenza le tecniche e la tecnologia coerentemente alle finalità espressive giustificando in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.	Ottimo	3.5 - 4
ALUNNO PUNTEGGIO			TOTALE	... / 20

ALLEGATO D - GRIGLIA MINISTERIALE DEL COLLOQUIO

Allegato Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO E - Tabella Attribuzione Crediti

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Principi generali: l'attività deve essere qualificata e documentata; dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali di tutte le scuole annesse; le attività possono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita

umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport oppure all'orientamento della scuola.

2. Tipologie di crediti formativi: In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali
- b. sportivi
- c. di lavoro
- d. di volontariato
- e. di orientamento

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Per il riconoscimento del credito è richiesto un impegno minimo di 20 ore che possono essere raggiunte con varie attività. Le attività possono essere cumulate per totalizzare un impegno complessivo di 20 ore.

3. Esempi di crediti formativi di natura "didattico-culturale".

Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento).

Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, Cambridge, Istituto Francese, Istituto Cervantes)

Concorsi in cui si sia raggiunta una buona classificazione. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale).

Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati entro i primi 2 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile (vale 5 ore) e entro i primi 20 nella gara provinciale (vale 10 ore) Patente europea del computer ICDL. Occorre aver conseguito positivamente gli esami finali che permettano il possesso dell'attestato Base o di quello Full. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso). Attività di orientamento svolta per aiutare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (10 ore).

4. Crediti formativi per attività sportive.

Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare due delle seguenti condizioni: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze motorie: certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale; conseguimento certificazione BLSA (solo classe quinta); partecipazione per almeno 10 ore al centro sportivo studentesco.

5. Crediti formativi per attività lavorative.

Esperienza significativa, adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza). Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale. Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

6. Crediti formativi per attività di volontariato

Esperienza qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona. Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale servizio si è svolto. Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore). Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

7. Crediti formativi per attività di orientamento. Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore (il credito è assegnato con 10 ore)

8. Come documentare il credito formativo La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle varie classi, faranno riferimento ai docenti Funzioni Strumentali. L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione. Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

- a. Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività)
- b. Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.)
- c. La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
- d. La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
- e. L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.)
- f. I compiti svolti ed il contributo fornito

g. Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti **h.** Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa

i. Data, firma e timbro dell'Ente.

